DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0002039	29/10/2026

OGGETTO: DSS9: Servizio di Riabilitazione. Autorizzazione alla proroga del Setting assistenziale in regime residenziale ex art. 26 L.833/78 presso il Centro extraregionale "A.I.A.S." di Melfi (PZ), in favore di un assistito residente nell'ambito territoriale del DSS9 di Modugno (BA). Durata del periodo di proroga: dal 12/09/2026 all'11/09/2027.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20260002320 DEL 23/10/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 6 (sei) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 12 (dodici) PAGINE
DI 8 (otto) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 33 (trentatre) PAGINE
DI 2 (due) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 3 (tre) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
Firmato Digitalmente il 29/10/2026 14:25 Rachele POPOLIZIO	*Firmato Digitalmente il 29/10/2026 15:21* Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
Firmato Digitalmente il 29/10/2026 17:48 Filomena BAVARO	*Firmato Digitalmente il 29/10/2026 17:21* Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **29/10/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 29/10/2026 17:51
Filomena BAVARO

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione del Direttore Generale ASL BA n° 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Direttore del Distretto Socio Sanitario n° 9 di Modugno (BA), che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue:

Premesso che:

Con disposizione prot. n° 31737/UOR01 del 06/02/2020 il Direttore Generale di questa Azienda ha previsto che ogni nuovo inserimento o proroga di ricovero in favore di assistiti della ASL BA presso Presidi di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/1978 extraregionali, deve essere effettuato attraverso adozione di apposito atto deliberativo proposto dalla Direzione Distrettuale, con le motivazioni sanitarie di riferimento e i relativi costi.

Presso il Centro "A.I.A.S." di Melfi (PZ) è ospitato un assistito residente nell'ambito territoriale del DSS9 di Modugno (BA), interessato dal presente provvedimento, autorizzato alla permanenza presso la citata Struttura fino all'11/09/2026 con Deliberazione del Direttore Generale ASL BA n° 2223 del 06/11/2025.

Considerato che:

Con nota prot. n. 111793 del 31/08/2026 il Dipartimento di Riabilitazione- U.O.S.V.D. di Riabilitazione Bari- Modugno richiedeva al Direttore della UOC Medicina Fisica e Riabilitazione-Venosa (PZ), la valutazione specialistica fisiatrica in rogatoria per la proroga del progetto riabilitativo residenziale ex. Art. 26 L. 833/78, a beneficio del paziente in oggetto, la cui scadenza è prevista il giorno 11/09/2026. (Allegato n. 1 al presente provvedimento non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy).
A riscontro di essa, con nota prot. n. 202600085550 del 07/09/2026, il Responsabile dell'Unità di Valutazione dei Bisogni Riabilitativi del Distretto di Venosa (PZ), Dott. Angelo Croce, comunicava quanto emerso dalla valutazione ovvero che il paziente necessita di continuare il Progetto Riabilitativo Individuale (P.R.I.) in atto dal 12/09/2026 all'11/09/2027 in regime residenziale ex. Art. 26 L. 833/78. (Allegato n. 2 al presente provvedimento non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy).

Rilevato che:

Dall'A.I.A.S. di Melfi (PZ) è pervenuto alla Direzione Distrettuale ed acquisito al Protocollo di arrivo n° 110056 del 25/08/2026 il Progetto Riabilitativo Individuale (P.R.I.) dell'11/08/2026, a firma del Responsabile, Dott. Donato Festino, il quale ritiene appropriato prorogare il setting assistenziale del paziente dal 12/09/2026 all'11/09/2027 in regime residenziale ex art. 26 L. 833/1978. (Allegato n. 3 al presente provvedimento non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy).
Con nota prot. n. 69755 del 08/09/2026 il Responsabile della U.O.S.V.D. Riabilitazione Bari-Modugno, Dott. Giovanni Nicola De Nicolò, in riferimento all'istanza di presa in

carico dell'assistito scaturita dalla trasmissione del P.R.I. da parte della A.I.AS. di Melfi (PZ) ed acquisito l'esito della valutazione specialistica fisiatrica effettuata in rogatoria, faceva proprio il parere espresso dal collega territorialmente competente. (Allegato n. 4 al presente provvedimento non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy).

Considerato che:

sono state inviate le seguenti richieste di disponibilità alla presa in carico dell'assistito alle tre Strutture Riabilitative ex. Art. 26 L. 833/1978 e s.m.i. che, nella Regione Puglia, possono accogliere pazienti con con gravi condizioni di disabilità:

- nota prot. n. 115593 del 08/09/2026 inviata all'indirizzo PEC della "Casa Madre del Buon Rimedio- Padri Trinitari" di Gagliano del Capo (LE);
- nota prot. n. 115585 del 08/09/2026 inviata all'indirizzo PEC della "O.S.M.A.I.R.M." di Laterza (TA);
- nota prot. n. 115559 del 08/09/2026 inviata all'indirizzo PEC della "Fondazione F. Turati" di Vieste (FG). (Allegati n. 5 al presente provvedimento non soggetti a pubblicazione per motivi di privacy).

Preso atto che:

alla data di compilazione del presente provvedimento è prevenuto il solo riscontro da parte della "Fondazione F. Turati" di Vieste (FG), la quale comunicava che il loro nucleo di ospiti con disabilità fisiche ed intellettive era in fase di trasferimento presso il "Don Uva" di Foggia in quanto contrattualizzati ed accreditati secondo il nuovo R.R. 12/2015- mantenimento di tipo 2. Pertanto, in data 09/09/2026, è stata inviata PEC al "Don Uva" avente la richiesta di presa in carico dell'assistito, anch'essa senza riscontro. (Allegato n. 6 al presente provvedimento non pubblicabile per motivi di privacy).

Accertato che:

la residenza dell'assistito nell'ambito territoriale del DSS9 di Modugno (BA) e la sua esistenza in vita è stata acclarata d'ufficio, dopo richiesta di certificato storico al suo Comune di residenza in data 22/10/2026.

Ritenuto

necessario sulla scorta delle valutazioni cliniche effettuate dagli Specialisti coinvolti dell'ASL BA e dell'A.I.A.S. di Melfi (PZ), di autorizzare da parte di codesta Direzione Distrettuale, la proroga dell'assistenza riabilitativa a far data dal **12/09/2026 all' 11/09/2027** (gg 365), presso il **Centro di Riabilitazione A.I.A.S. di Melfi (PZ)** accreditato con la Regione Basilicata giuste DGR n° 223 del 30/11/2005 e n° 1228 del 10/09/2007.

Si precisa che:

l'autorizzazione potrà essere revocata nel caso in cui si rendesse disponibile la possibilità di un inserimento in una Struttura della Regione Puglia.

Preso atto che:

la D.G.R. Basilicata n° 202500474 del 05/08/2025 ha adeguato, per gli anni 2025,2026 e seguenti, le tariffe per le prestazioni di riabilitazione erogate dai Centri convenzionati ai sensi dell'art. 26 L. 833/78 e s.m.i., e che la tariffa applicabile nel caso di specie risulta essere pari ad € 177,10 al giorno. (Allegato n. 7 al presente provvedimento).

Assunto il parere favorevole della Direttrice Amministrativa e della Direttrice Sanitaria

DELIBERA

Per i motivi evidenziati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Di autorizzare la proroga dell'assistenza riabilitativa per un totale di n. 365 giorni, in regime residenziale presso il **Centro di Riabilitazione A.I.A.S. di Melfi (PZ),** ai sensi dell'art. 26 L. 833/1978 e s.m.i., a far data dal **12/09/2026 all'11/09/2027**, per un assistito del DSS n° 9 di Modugno (BA), giusta nota prot. n° 78896 del 12/10/2026 a firma del Dott. Giovanni Nicola De Nicolò, Dirigente Medico U.O.S.V.D. Riabilitazione Bari-Modugno, e del Direttore del DSS n° 9 di Modugno (BA), Dott. Enrico Lauta. (Allegato n. 8 al presente provvedimento non soggetto a pubblicazione per ragioni di privacy).
- Di dare atto che la tariffa applicabile è quella stabilita dalla D.G.R. Basilicata n. 202500474 del 05/08/2025 pari a € 177,10 al giorno, per un importo complessivo di spesa pari a **€ 64.641,50** di cui **€ 19.658,10** da imputare al conto di Bilancio n° 706 110 00050 "*Assistenza Riabilitativa residenziale in Istituti schema tipo art.26 Legge 833/78 da privato (Extraregionale)",* per l'esercizio **2026**, ed **€ 44.983,40** da imputare al medesimo conto di Bilancio n° 706 110 0050 per l'esercizio **2027**.

IMPORTO GIORNALIERO **D.G.R. Basilicata n. 2025000474 del 05/08/2025**	**PERIODO**	**GIORNI**	**IMPORTO COMPLESSIVO**
€ 177,10	12/09/2026- 31/12/2026	111	€ 19.658,10
€ 177,10	01/01/2027- 11/09/2027	254	€ 44.983,40

TOTALE	**365**	**€ 64.641,50**

- Di notificare il presente provvedimento al **Centro di Riabilitazione A.I.A.S. di Melfi (PZ)**, al Direttore D.A.T. dell'ASL BA, all'A.G.R.F. dell'ASL BA, all'Area Gestione Patrimonio dell'ASL BA per i successivi adempimenti legati allo stanziamento di apposito budget idoneo alla creazione dell'apposito contratto su piattaforma MOSS propedeutico all'emissione degli ordini tramite NSO (anni 2026/2027) ed alla successiva liquidazione delle fatture da parte del DSS9 di Modugno (BA).

Di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex Art. 6-bis, Legge n° 241/90, art. 6,7 e 13 c.3, D.P.R. n° 62/2013, ai sensi del vigente Codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), Legge n° 190/2012- quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO- tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, del Decreto Legislativo n°165/2001.

REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 202500474

SEDUTA DEL **05/08/2025**

Ufficio pianificazione sanitaria, verifica degli obiettivi, innovazione e qualità
13BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Definizione del Tetto Complessivo regionale per gli anni 2025, 2026 e seguenti per l'acquisto da privato accreditato di prestazioni di riabilitazione estensive ex art.26 Legge n.833/1978 e delle relative tariffe.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno **05/08/2025** alle ore **12:00** nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	**Bardi Vito**	**Presidente**	X	○
2.	**Pepe Pasquale**	**VicePresidente**	X	○
3.	**Latronico Cosimo**	**Assessore**	X	○
4.	**Cicala Carmine**	**Assessore**	○	X
5.	**Cupparo Francesco**	**Assessore**	X	○
6.	**Mongiello Laura**	**Assessore**	X	○

Segretario: **Pasquale Pepe**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale — IL DIRETTORE GENERALE **Domenico Tripaldi**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° ____

Atto soggetto a pubblicazione ⊗ integrale O integrale senza allegati O per oggetto O per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L n.241/1990 e ssmmii, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la LR n.12/1996 e ssmmii, recante *"Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale"*;

VISTA la DGR n.11/1998 e ssmmii, avente ad oggetto *"Individuazione degli atti di competenza della Giunta"*;

VISTO il DLgs n.165/2001 e ssmmii, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il DLgs n.82/2005 e ssmmii, recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTO il DLgs n.33/2013 e ssmmii, recante *"Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17.11.2016 n.1 e ssmmii;

VISTA la LR n.29/2019 e ssmmii, recante *"Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni"*;

VISTA la DGR n.63/2021 e ssmmii, avente ad oggetto *"Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" - Approvazione"*, adottato ai sensi dell'art.56, comma 3 dello Statuto regionale;

VISTO il Regolamento regionale del 10.02.2021, n.1 e ssmmii, recante *"Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata"* che, in particolare all'art.12, dispone in materia di *"Direzione generale per la Salute e le Politiche della Persona"*;

VISTA la DGR n.219/2021 e ssmmii, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art.5, comma 2, del Regolamento n.1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA la DGR n.750/2021 e ssmmii, avente ad oggetto *"Modifiche parziali alla DGR n.219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale"*;

VISTA la DGR n.768/2021 e ssmmii, avente ad oggetto *"Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali"*;

VISTA la DGR n.906/2021 e ssmmii, avente ad oggetto *"Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi"* che, al punto 7 del dispositivo stabilisce, medio tempore, che la reggenza degli Uffici vacanti presso le direzioni è affidata al Direttore Generale;

VISTA la DGR n.232/2023 e ssmmii, avente ad oggetto *"Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona"*;

VISTA la DGR n.314/2023 e ssmmii, avente ad oggetto *"Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico"*;

VISTA la DGR n.48/2024 e ssmmii, avente ad oggetto *"Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona"* e ssmmii;

VISTO il DPGR n.153/2024 e ssmmii, avente ad oggetto *"Nomina dei componenti della Giunta regionale"*;

VISTA la DGR n.506/2024 e ssmmii, avente ad oggetto *"Art.3 Regolamento 10 febbraio 2021 n.1. Conferimento incarichi di Direzione Generale"*;

VISTO il DPGR n.258/2025 e ssmmii, avente ad oggetto *"Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico"*;

VISTO il DGR n.179/2022 e ssmmii, avente ad oggetto *"Regolamento interno della Giunta Regionale della Basilicata - Approvazione"*;

VISTA la DGR n.89/2025 e ssmmii, avente ad oggetto *"Presa d'atto, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022, pubblicato sul Bur n.20 del 6 maggio 2022, del "Piano annuale dei controlli interni di regolarità amministrativa di tipo successivo - anno 2025"*;

VISTA la DGR n.133/2025 e ssmmii, avente ad oggetto *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell'art.6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n.113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n.14 art.11-bis"*;

VISTA la DGR n.315/2025 e ssmmii, avente ad oggetto *"Art.5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n.1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale"*, con la precisazione che il nuovo sistema organizzativo è efficace a decorrere dalla data di effettiva assunzione degli incarichi dirigenziali per le Strutture amministrative definite dall'atto";

VISTA la DGR n.339/2025 e ssmmii, avente ad oggetto *"DGR 315/2025- Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale. Integrazione"*;

VISTA la L n.136/2010 e ssmmii, avente ad oggetto *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il DLgs n.118/2011 e ssmmii recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"*;

VISTA la DGR n.102/2025 e ssmmii, avente ad oggetto *"Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2027 – Approvazione"*;

VISTA la Legge n.833/1978 e ssmmii di *"Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale"*;

VISTO il DLgs n.502/1992 e ssmmii di *"Riordino della disciplina in materia sanitaria"*;

VISTO il DPCM 12.01.2017 e ssmmii concernente *"Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art.1, comma 7 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502"*;

RICHIAMATA la LR n.28/2000 e ssmmii concernente *"Norme in materia di autorizzazione delle strutture sanitarie pubbliche e private"* che, in particolare, definisce i requisiti minimi strutturali, funzionali e organizzativi per l'esercizio dell'attività da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.13BI.2024/D.00456 del 5.12.2024 e ssmmii avente ad oggetto *"DGR 2060 del 22.12.2008 e DGR 217 del 09.02.2010 - aggiornamento registro regionale delle autorizzazioni sanitarie - strutture sanitarie private - ed integrazione ai sensi dell'art.41, d.lgs.33/2013, alla data del 30 novembre 2024"*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.13BE.2023/D.00233 dell'11.07.2023 e ssmmii che al punto 9 del dispositivo stabilisce, anche per le finalità di cui all'art.24 della LR n.41/2020, che le Aziende Sanitarie Locali, in caso di necessità ovvero di mancanza, per ambito, di strutture di uno specifico

livello assistenziale, possano utilizzare in modo flessibile i posti letto sociosanitari contrattualizzati con le strutture private accreditate per pazienti con livelli assistenziali inferiori rispetto a quelli per cui le strutture risultano autorizzate o in corso di rinnovo di autorizzazione, fermo restando il riconoscimento della tariffa coerente con il relativo livello assistenziale ed il rispetto dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per tale livello;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.13BE.2024/D.0045 del 19.02.2024 e ssmmii che modifica e sostituzione dell'allegato alla Determinazione Dirigenziale n.13BE.2023/D.00233 dell'11.07.2023, fermo restando quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale n.13BE.2023/D.00233 dell'11.07.2023 non modificato dal provvedimento;

RICHIAMATA la DGR n.1574/2014 avente ad oggetto "*DGR n.1867/2009: approvazione schema tipo di accordo contrattuale per l'erogazione delle prestazioni di riabilitazione estensiva ex art.26 della legge 833/78*";

VISTO l'art.15 comma 14 del DL n.95/2012, convertito con modificazioni dalla L n.135/2012, e ssmmii rubricato "*Disposizioni urgenti per l'equilibrio del settore sanitario e misure di governo della spesa farmaceutica*" che detta disposizioni in merito ai contratti e agli accordi vigenti nell'esercizio 2012, ai sensi dell'art.8-quinquies del DLgs n.502/1992 e smi per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera;

VISTO il DM n.70/2015 e smi concernente "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*";

VISTO l'art.45 comma 1 ter del DL n.124/2019, convertito con modificazioni dalla L n.157/2019, che riporta quanto segue "*A decorrere dall'anno 2020, il limite di spesa indicato all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, è rideterminato nel valore della spesa consuntivata nell'anno 2011, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario Regionale*";

VISTA la DGR n.1218/2017 avente ad oggetto "*DGR n.504 del 1 giugno 2017 - approvazione definitiva dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture sociosanitarie-provvedimento*" che tra le strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali include anche quelle per disabili;

VISTA la DGR n.1018/2020 avente ad oggetto "*DGR n.1574/2014: integrazione – provvedimento*" che allo schema allegato alla DGR n.1574/2014 aggiunge l'art.6 bis relativamente alla determinazione delle economie;

RICHIAMATA la DGR n.495/2021 avente ad oggetto "*Determinazione, ai sensi dell'art.45 comma 1-ter del DL n.124/2019 convertito con modificazioni dalla L n.157/2019, dei Tetti di spesa regionali per l'anno 2020 per l'assistenza ambulatoriale, riabilitativa ed ospedaliera per acuti erogata da strutture private contrattualizzate con il SSR*" che, a decorrere dall'anno 2020, determina per le strutture private accreditate, il limite di spesa per l'assistenza specialistica ambulatoriale ex art.25 L n.833/1978 e smi, per l'assistenza riabilitativa ex art.26 L n.833/1978 e smi e per l'assistenza ospedaliera per acuti;

RICHIAMATA la DGR n.489/2022 avente ad oggetto "*Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale di cui alla DGR n.396/2019: modifica*", che modifica le quote percentuali della tariffa giornaliera per i trattamenti erogati presso le strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili, tipologie RD3.1 e SRD, a carico del beneficiario del trattamento/legale tutore (cfr. colonna 3 della tabella di cui alla DGR n.396/2019);

VISTA la DGR n.948/2022 e ssmmii avente ad oggetto "*DM ministero della salute n.77 del 23 maggio 2022- G.U. n.144 del 22.6.2022 – regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale o nel servizio sanitario nazionale – adozione del provvedimento generale di programmazione ai sensi dell'art.1, comma 2*", approvata in via definita con la DGR n.204/2023;

RICHIAMATO l'Accordo, ai sensi dell'art.4, comma 1, del DLgs n.281/1997, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento concernente "*Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione*", Rep. Atti n. 124/CSR del 4.08.2021, recepito dalla Regione Basilicata con DGR n.288/2023 che rinvia a successivi provvedimenti gli eventuali atti conseguenti;

CONSIDERATO che il citato Accordo, nell'ambito dell'assistenza riabilitativa territoriale, al capitolo 5, paragrafo 5.2 concernente "*Riabilitazione domiciliare*" riporta quanto segue "*...omissis...*
Sono destinatari dell'intervento domiciliare i pazienti che presentano i seguenti requisiti:

- *sono intrasportabili per motivi clinici: si tratta di pazienti che non possono usufruire di un trattamento ambulatoriale perché il trasporto renderebbe inefficace l'intervento stesso o sarebbe rischioso dal punto di vista sanitario;*
- *è presente un caregiver che garantisca la possibilità della permanenza al domicilio;*
- *necessitano di un progetto riabilitativo, con durata ed esiti definiti, che sia chiaramente definito come realizzabile efficacemente in ambiente domiciliare.*

I pazienti possono presentare:

- *disabilità a medio/alto gradiente di modificabilità in fase post-acuta di recupero;*
- *disabilità maggiore cronica stabilizzata, in condizione di intrasportabilità; in questi casi può essere necessario o possibile l'addestramento del paziente a determinare attività di vita quotidiana, l'addestramento all'uso di ortesi e ausili e/o l'addestramento del caregiver al sostegno e al supporto, con monitoraggio periodico;*
- *disabilità maggiori progressive nell'ambito di progetti di cure palliative.*

La valutazione dei bisogni riabilitativi è effettuata dalla Unità di valutazione multidimensionale territoriale utilizzando tutte le informazioni già disponibili (ad esempio: lettera di dimissione, cartella clinica, relazione del MMG, progetto riabilitativo di un medico specialista in riabilitazione, relazioni di altri specialisti, notizie socioassistenziali, ecc.) anche attraverso l'uso dello strumento di valutazione multidimensionale adottato dalla Regione. Il progetto riabilitativo e la sua articolazione in programmi definisce il tipo di trattamento da erogare, la sua durata, la frequenza degli accessi a domicilio, il case manager a cui il paziente può rivolgersi in fasce orarie molto ampie, il caregiver a cui gli operatori fanno riferimento, il risultato atteso e le modalità di valutazione del raggiungimento del risultato";

CONSIDERATA la necessità di garantire un equo accesso alle prestazioni riabilitative e potenziare l'offerta dell'assistenza territoriale;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che, a decorrere dall'anno 2025, il Tetto di spesa complessivo regionale annuo per l'acquisto di prestazioni di riabilitazione estensiva ex art.26 della L n.833/1978 e smi (di seguito indicate con prestazioni ex art.26 L n.833/1978) da privato accreditato ai sensi della LR n.28/2000, da erogare in favore dei cittadini residenti in Regione Basilicata, a modifica di quanto stabilito nella DGR n.495/2021, è rideterminato nel valore della spesa consuntivata nell'anno 2011, pari a € 30.603.851,74;

RITENUTO di stabilire che il Tetto di spesa complessivo regionale per l'anno 2025 per l'acquisto di prestazioni ex art.26 della L n.833/1978 e smi da privato accreditato ai sensi della LR n.28/2000, da erogare in favore dei cittadini residenti in Regione Basilicata, è pari al Tetto di spesa complessivo regionale annuo sopra definito incrementato del 10% ovvero è pari a € 33.664.236,91;

RITENUTO di stabilire che il Tetto di spesa complessivo regionale per l'anno 2026 e seguenti per l'acquisto di prestazioni ex art.26 della L n.833/1978 e smi da privato accreditato ai sensi della LR n.28/2000, da erogare in favore dei cittadini residenti in Regione Basilicata, è pari al Tetto Complessivo Regionale annuo sopra definito incrementato del 15% ovvero è pari a € 35.194.429,50;

RITENUTO di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali possono utilizzare il 2% della spesa consuntivata nell'anno 2011, di importo complessivo pari a € 612.077, ripartito in € 204.026 per l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza ed in € 408.051 per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, per incrementare i budget di spesa annui da assegnare alle strutture sanitarie private già contrattualizzate con il SSR e/o per la contrattualizzazione di nuove strutture private accreditate per l'acquisto di prestazioni ex art.26 L n.833/1978 e smi, sulla base delle specifiche esigenze e criticità aziendali, nei rispetto del Tetto di spesa complessivo regionale;

RICHIAMATA la DGR n.1867/2009 avente ad oggetto "*approvazione accordo per l'adeguamento tariffario delle prestazioni sanitarie di riabilitazione erogate dai centri convenzionati ai sensi dell'art.26 della legge 833/78- Modifiche ed integrazioni alla DGR 234/2007*" che, in particolare, definisce per le diverse tipologie di prestazioni (residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale, ambulatoriale piccolo gruppo, domiciliare, domiciliare provvisorio) le tariffe applicate in coerenza con il provvedimento regionale (cfr. Allegati B e C) dalle Aziende Sanitarie Locali per la remunerazione delle prestazioni ex art.26 L n.833/1978 e smi erogate dalle strutture pubbliche e private contrattualizzate con il SSR, come da tabella riepilogativa di seguito rappresentata (cfr. *Tabella 1*):

N	Regime	Descrizione prestazione	Tariffe art.26
1	R	Residenziale	€ 128,35
2	R	Residenziale con soggiorno terapeutico	€ 96,26
3	R	Residenziale incrementato del 30%	€ 166,86
4	R	Residenziale incrementato del 15%	€ 147,60
5	R	Residenziale speciale	€ 320,88
6	R	Residenziale speciale con soggiorno terapeutico	€ 240,66
7	SR	Semiresidenziale	€ 72,57
8	SR	Semiresidenziale incrementato del 30%	€ 94,34
9	SR	Semiresidenziale incrementato del 15%	€ 83,46
10	SR	Semiresidenziale speciale	€ 181,43
11	A	Ambulatoriale 60"	€ 44,92
12	A	Ambulatoriale 90"	€ 67,38
13	A	Ambulatoriale 120"	€ 89,84
14	A	Ambulatoriale 150"-180"	€ 112,30
15	A.p.g	Ambulatoriale piccolo gruppo 60"	€ 14,97
16	D	Domiciliare 45" <10km	€ 49,43
17	D	Domiciliare 45"> 10km	€ 52,43
18	D. prov	Domiciliare provvisorio 60" < 10km	€ 44,92
19	D. prov	Domiciliare provvisorio 60" > 10km	€ 47,92

Tabella 1

Legenda	
Regime	Descrizione regime
R	Residenziale
SR	Semiresidenziale
A	Ambulatoriale
A.p.g.	Ambulatoriale piccolo gruppo
D	Domiciliare
D.p.	Domiciliare provvisorio

Tabella 2

RICHIAMATA la DGR n.1574/2014 avente ad oggetto "*DGR n.1867/2009: approvazione schema tipo di accordo contrattuale per l'erogazione delle prestazioni di riabilitazione estensiva ex art.26 della legge 833/78*" con la quale si approva l'Intesa per la definizione dello schema tipo di accordo contrattuale per l'erogazione delle prestazioni ex art.26 L n.833/78, sottoscritta in data 16.12.2013 tra la Regione ed i rappresentanti delle Associazioni di Categoria dell'ASCRIBA e dell'ARIS (Allegati A e D), si impegnano le ASL a stipulare i contratti secondo lo schema tipo di Accordo contrattuale (Allegato D) e si conferma quanto riportato negli allegati B e C alla DGR n.1867/2009 in materia di remunerazione delle prestazioni oggetto di accordo contrattuale;

CONSIDERATA la necessità di adeguare le tariffe regionali delle prestazioni ex art.26 L n.833/1978 di cui alla DGR n.1574/2014 anche tenuto conto delle variazioni del costo del lavoro e

della classificazione per livello assistenziale delle strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali di cui alla DGR n.1218/2017 e smi e delle determinazioni dirigenziali sopra riportate;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata, anche per l'applicazione del nuovo modello di assistenza territoriale di cui alla DGR n.948/2022 smi, ha messo a disposizione gratuitamente delle strutture sanitarie regionali, ivi incluse quelle contrattualizzate con il SSR, il modulo riabilitativo ex art.26 L n.833/1978 della suite InterRAI© del sistema Atl@nte che comprende numerosi Test di valutazione, strumenti della suite, sistemi di classificazione ICF e ICF-CY, strumenti regionali di valutazione SVaMA, SVM, SVaMDi etc., per garantire la gestione dei progetti riabilitativi ed il debito informativo;

CONSIDERATO che, per l'attuazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento, è necessario adeguare i sistemi informativi utilizzati dalla Regione, dalle Aziende sanitarie Locali (Sistema Atl@nte) e dalle strutture che erogano prestazioni ex art.26 L n.833/1978 con oneri a carico del SSR, che richiedono tempi congrui;

RITENUTO, pertanto, di incrementare, a modifica delle previsioni contenute nella DGR n.1574/2014 e fermo restando quanto non modificato dal presente provvedimento, come di seguito dettagliato, le tariffe regionali nella misura del 10% per l'anno 2025 e nella misura del 15% per gli anni 2026 e seguenti, fermo restando il rispetto Tetto di spesa complessivo regionale annuo sopra rideterminato, del valore soglia pari a € 154,00 di cui al DM n.70/2015 e smi, per i posti letto di residenzialità contrassegnati nelle seguenti tabelle con il simbolo (*) e della DGR n.396/2019 e smi;

RITENUTO, altresì, di stabilire che per l'attività riabilitativa estensiva ex art.26 L n.833/1978 in regime domiciliare, a decorrere dall'1.10.2025, si applicano le indicazioni di cui al capitolo 5, paragrafo 5.2 dell'allegato all'Accordo, Rep. Atti n.124/CSR del 4.08.2021 recepito con DGR n.288/2023, in termini di criteri di eleggibilità e/o di criteri di accesso attestati dal medico prescrittore, come sopra definiti al fine di garantire l'appropriatezza dei percorsi riabilitativi;

RITENUTO necessario per quanto sopra, determinare, per l'anno 2025, le tariffe regionali incrementate del 10% per le tipologie di prestazioni ex art.26 L n.833/1978 (cfr. *Tabella 3)*:

N	Regime	Descrizione prestazione	Tariffe 2025 (incrementate del 10%)
1	R	Residenziale (*)	€ 141,19
2	R	Residenziale con soggiorno terapeutico (*)	€ 105,89
3	R	Residenziale incrementato del 30% (*)	€ 169,40
4	R	Residenziale incrementato del 15% (*)	€ 162,36
5	R	Residenziale speciale	€ 352,97
6	R	Residenziale speciale con soggiorno terapeutico	€ 264,73
7	SR	Semiresidenziale	€ 79,83
8	SR	Semiresidenziale incrementato del 30%	€ 103,77
9	SR	Semiresidenziale incrementato del 15%	€ 91,81
10	SR	Semiresidenziale speciale	€ 199,57
11	A	Ambulatoriale 60"	€ 49,41
12	A	Ambulatoriale 90"	€ 74,12
13	A	Ambulatoriale 120"	€ 98,82
14	A	Ambulatoriale 150"-180"	€ 123,53
15	A.p.g	Ambulatoriale piccolo gruppo 60"	€ 16,47
16	D	Domiciliare 45" <10km	€ 54,37
17	D	Domiciliare 45"> 10km	€ 57,67
18	D. prov	Domiciliare provvisorio 60" < 10km	€ 49,41
19	D. prov	Domiciliare provvisorio 60" > 10km	€ 52,71

Tabella 3

e, per gli anni 2026 e seguenti, le tariffe regionali incrementate del 15% per le tipologie di prestazioni ex art.26 L n.833/1978 (cfr. *Tabella 4)*:

N	Regime	Descrizione prestazione	Tariffe 2026 e seguenti (incrementate del 15%)
1	R	Residenziale (*)	€ 147,60
2	R	Residenziale con soggiorno terapeutico (*)	€ 110,70
3	R	Residenziale incrementato del 30% (*)	€ 177,10
4	R	Residenziale incrementato del 15% (*)	€ 169,74
5	R	Residenziale speciale	€ 369,01
6	R	Residenziale speciale con soggiorno terapeutico	€ 276,76
7	SR	Semiresidenziale	€ 83,46
8	SR	Semiresidenziale incrementato del 30%	€ 108,49
9	SR	Semiresidenziale incrementato del 15%	€ 95,98
10	SR	Semiresidenziale speciale	€ 208,64
11	A	Ambulatoriale 60"	€ 51,66
12	A	Ambulatoriale 90"	€ 77,49
13	A	Ambulatoriale 120"	€ 103,32
14	A	Ambulatoriale 150"-180"	€ 129,15
15	A.p.g	Ambulatoriale piccolo gruppo 60"	€ 17,22
16	D	Domiciliare 45" <10km	€ 56,84
17	D	Domiciliare 45"> 10km	€ 60,29
18	D. prov	Domiciliare provvisorio 60" < 10km	€ 51,66
19	D. prov	Domiciliare provvisorio 60" > 10km	€ 55,11

Tabella 4

RITENUTO, pertanto, necessario precisare che saranno erogabili con oneri a carico del SSR le prestazioni ex art.26 L n.833/1978 come di seguito rappresentato;

RITENUTO di impegnare l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e l'Azienda Sanitaria Locale di Matera a verificare che i soggetti coinvolti nell'assistenza riabilitativa ex art.26 L n.833/1978 (UVBR, medici prescrittori, strutture sanitarie, etc.) osservino le previsioni riportate, in particolare, nel paragrafo 5.2 dell'allegato all'Accordo, Rep. Atti n.124/CSR del 4.08.2021;

RITENUTO di impegnare altresì l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, anche per il tramite delle Unità Valutazione multidimensionale del Bisogno Riabilitativo (UVBR), a rivalutare, in linea con le indicazioni regionali, i relativi Progetti Riabilitativi Individuali (PRI), già autorizzati con conclusione oltre il termine dell'1.10.2025, al fine di rendere coerenti i progetti riabilitativi con quanto stabilito con il presente provvedimento;

RITENUTO di impegnare l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e l'Azienda Sanitaria Locale di Matera a verificare che i soggetti coinvolti nell'assistenza riabilitativa ex art.26 L n.833/1978 (UVBR, strutture sanitarie private contrattualizzate con il SSR, etc.) alimentino il sistema Atl@nte nel rispetto dei tempi e delle indicazioni ministeriali e/o regionali, inseriscano tutte le richieste di assistenza ed utilizzino gli strumenti di valutazione multidimensionale ivi disponibili;

RITENUTO altresì di stabilire che, nel rispetto della DGR n.1574/2014 e smi e delle eventuali indicazioni regionali, ciascuna Azienda Sanitaria Locale sottoscriva i contratti per l'acquisto delle prestazioni ex art.26 L n.833/1978 e smi con le strutture private accreditate che operano nel territorio di competenza, indipendentemente dall'ambito di collocazione della sede legale delle stesse e dalla tipologia di struttura di cui alla LR n.28/2000 e smi (sede principale, sede decentrata etc.) ed in coerenza con i provvedimenti di autorizzazione all'apertura e all'esercizio e di accreditamento istituzionale ai sensi della LR n.28/2000 e smi;

RITENUTO di impegnare, nel rispetto delle leggi vigenti, l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e l'Azienda Sanitaria Locale di Matera ad assumere tutte le iniziative utili a recepire quanto previsto dalla L n.190/2012 e smi in materia di trasparenza e lotta alla corruzione, al fine di prevenire e ad evitare fenomeni distorsivi della corretta erogazione delle prestazioni e di corruzione, ossia fenomeni di induzione indebita della domanda di prestazioni o situazioni anomale sotto il profilo dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni laddove le strutture realizzino un aumento di produzione superiore al 10% rispetto alla media del triennio precedente a quello di riferimento.

Ad unanimità di voti

D E L I B E R A

Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa che si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **DI STABILIRE** che, a decorrere dall'anno 2025, il Tetto di spesa complessivo regionale annuo per l'acquisto di prestazioni di riabilitazione estensiva ex art.26 della L n.833/1978 e smi da privato accreditato ai sensi della LR n.28/2000, da erogare in favore dei cittadini residenti in Regione Basilicata, a modifica di quanto stabilito nella DGR n.495/2021, è rideterminato nel valore della spesa consuntivata nell'anno 2011, pari a € 30.603.851,74.
2. **DI STABILIRE** che il Tetto di spesa complessivo regionale per l'anno 2025 per l'acquisto di prestazioni ex art.26 della L n.833/1978 e smi da privato accreditato ai sensi della LR n.28/2000, da erogare in favore dei cittadini residenti in Regione Basilicata, è pari al Tetto di spesa complessivo regionale annuo sopra definito incrementato del 10% ovvero è pari a € 33.664.236,91.
3. **DI STABILIRE** che il Tetto di spesa complessivo regionale per l'anno 2026 e seguenti per l'acquisto di prestazioni ex art.26 della L n.833/1978 e smi da privato accreditato ai sensi della LR n.28/2000, da erogare in favore dei cittadini residenti in Regione Basilicata, è pari al Tetto Complessivo Regionale annuo sopra definito incrementato del 15% ovvero è pari a € 35.194.429,50.
4. **DI STABILIRE** che l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e l'Azienda Sanitaria Locale di Matera possono utilizzare il 2% della spesa consuntivata nell'anno 2011, di importo complessivo pari a € 612.077, ripartito in € 204.026 per l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza ed in € 408.051 per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, per incrementare i budget di spesa annui da assegnare alle strutture sanitarie private già contrattualizzate con il SSR e/o per la contrattualizzazione di nuove strutture private accreditate per l'acquisto di prestazioni ex art.26 L n.833/1978 e smi, sulla base delle specifiche esigenze e criticità aziendali, nei rispetto del Tetto di spesa complessivo regionale annuo.
5. **DI INCREMENTARE** le tariffe regionali nella misura del 10% per l'anno 2025, nella misura del 15% per gli anni 2026 e seguenti, fermo restando il rispetto del Tetto di spesa complessivo regionale annuo sopra rideterminato, del valore soglia pari a € 154,00 di cui al DM n.70/2015 e smi, per i posti letto di residenzialità contrassegnati nelle seguenti tabelle con il simbolo (*) e della DGR n.396/2019 e smi.
6. **DI STABILIRE** che per l'attività riabilitativa estensiva ex art.26 L n.833/1978 in regime ambulatoriale e domiciliare, a decorrere dall'1.10.2025, si applicano le indicazioni di cui al capitolo 5, paragrafo 5.2 dell'allegato all'Accordo, Rep. Atti n.124/CSR del 4.08.2021 recepito con DGR n.288/2023, in termini di criteri di eleggibilità attestati dal medico prescrittore, riportati in premessa alla pagina 5 del presente provvedimento.
7. **DI DETERMINARE**, pertanto, per l'anno 2025, le tariffe regionali incrementate del 10% per le tipologie di prestazioni ex art.26 L n.833/1978 (cfr. *Tabella 3)*:

N	Regime	Descrizione prestazione	Tariffe 2025 (incrementate del 10%)
1	R	Residenziale (*)	€ 141,19
2	R	Residenziale con soggiorno terapeutico (*)	€ 105,89
3	R	Residenziale incrementato del 30% (*)	€ 169,40
4	R	Residenziale incrementato del 15% (*)	€ 162,36
5	R	Residenziale speciale	€ 352,97
6	R	Residenziale speciale con soggiorno terapeutico	€ 264,73
7	SR	Semiresidenziale	€ 79,83
8	SR	Semiresidenziale incrementato del 30%	€ 103,77
9	SR	Semiresidenziale incrementato del 15%	€ 91,81
10	SR	Semiresidenziale speciale	€ 199,57
11	A	Ambulatoriale 60"	€ 49,41
12	A	Ambulatoriale 90"	€ 74,12
13	A	Ambulatoriale 120"	€ 98,82
14	A	Ambulatoriale 150"-180"	€ 123,53
15	A.p.g	Ambulatoriale piccolo gruppo 60"	€ 16,47
16	D	Domiciliare 45" <10km	€ 54,37
17	D	Domiciliare 45"> 10km	€ 57,67
18	D. prov	Domiciliare provvisorio 60" < 10km	€ 49,41
19	D. prov	Domiciliare provvisorio 60" > 10km	€ 52,71

Tabella 3

e, per gli anni 2026 e seguenti, le tariffe regionali incrementate del 15% per le tipologie di prestazioni ex art.26 L n.833/1978 (cfr. *Tabella 4*):

N	Regime	Descrizione prestazione	Tariffe 2026 e seguenti (incrementate del 15%)
1	R	Residenziale (*)	€ 147,60
2	R	Residenziale con soggiorno terapeutico (*)	€ 110,70
3	R	Residenziale incrementato del 30% (*)	€ 177,10
4	R	Residenziale incrementato del 15% (*)	€ 169,74
5	R	Residenziale speciale	€ 369,01
6	R	Residenziale speciale con soggiorno terapeutico	€ 276,76
7	SR	Semiresidenziale	€ 83,46
8	SR	Semiresidenziale incrementato del 30%	€ 108,49
9	SR	Semiresidenziale incrementato del 15%	€ 95,98
10	SR	Semiresidenziale speciale	€ 208,64
11	A	Ambulatoriale 60"	€ 51,66
12	A	Ambulatoriale 90"	€ 77,49
13	A	Ambulatoriale 120"	€ 103,32
14	A	Ambulatoriale 150"-180"	€ 129,15
15	A.p.g	Ambulatoriale piccolo gruppo 60"	€ 17,22
16	D	Domiciliare 45" <10km	€ 56,84
17	D	Domiciliare 45"> 10km	€ 60,29
18	D. prov	Domiciliare provvisorio 60" < 10km	€ 51,66
19	D. prov	Domiciliare provvisorio 60" > 10km	€ 55,11

Tabella 4

8. **DI PRECISARE** che saranno erogabili con oneri a carico del SSR le prestazioni ex art.26 L n.833/1978, così come rappresentato nel presente provvedimento.
9. **DI IMPEGNARE** l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e l'Azienda Sanitaria Locale di Matera a verificare che i soggetti coinvolti nell'assistenza riabilitativa ex art.26 L n.833/1978 osservino le previsioni riportate in premessa, in particolare, nel paragrafo 5.2 dell'allegato all'Accordo, Rep. Atti n.124/CSR del 4.08.2021.
10. **DI IMPEGNARE** altresì l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, anche per il tramite delle Unità Valutazione multidimensionale del Bisogno

Riabilitativo (UVBR), a rivalutare, in linea con le indicazioni regionali, i relativi Progetti Riabilitativi Individuali (PRI), già autorizzati con conclusione oltre il termine dell'1.10.2025.

11. **DI IMPEGNARE** l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e l'Azienda Sanitaria Locale di Matera a verificare che i soggetti coinvolti nell'assistenza riabilitativa ex art.26 L n.833/1978 (UVBR, strutture sanitarie private contrattualizzate con il SSR, etc.) alimentino il sistema Atl@nte nel rispetto dei tempi e delle indicazioni ministeriali e/o regionali, inseriscano tutte le richieste di assistenza ed utilizzino gli strumenti di valutazione multidimensionale ivi disponibili.
12. **DI STABILIRE** altresì che, nel rispetto della DGR n.1574/2014 e smi e delle eventuali indicazioni regionali, ciascuna Azienda Sanitaria Locale sottoscriva i contratti per l'acquisto delle prestazioni ex art.26 L n.833/1978 e smi con le strutture private accreditate che operano nel territorio di competenza, indipendentemente dall'ambito di collocazione della sede legale delle stesse e dalla tipologia di struttura di cui alla LR n.28/2000 e smi (sede principale, sede decentrata etc.) ed in coerenza con i provvedimenti di autorizzazione all'apertura e all'esercizio e di accreditamento istituzionale ai sensi della LR n.28/2000 e smi.
13. **DI IMPEGNARE** l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e l'Azienda Sanitaria Locale di Matera ad assumere tutte le iniziative utili a recepire quanto previsto dalla L n.190/2012 e smi in materia di trasparenza e lotta alla corruzione, al fine di prevenire e ad evitare fenomeni distorsivi della corretta erogazione delle prestazioni e di corruzione, ossia fenomeni di induzione indebita della domanda di prestazioni o situazioni anomale sotto il profilo dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni laddove le strutture realizzino un aumento di produzione superiore al 10% rispetto alla media del triennio precedente a quello di riferimento.
14. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all'Ufficio Risorse Finanziarie del SSR e all'Ufficio PNRR e Sanità Digitale della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona, per il seguito di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto oppure entro 30 giorni nelle ipotesi disciplinate dall'art.120 del DLgs n.104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Gabriella Sabino** _____ IL DIRIGENTE **Maria Luisa Zullo** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Pasquale Pepe** IL PRESIDENTE **Vito Bardi**

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta

PROFILI CONTABILI

☒ RILEVANTE, a valere su: ☐ NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
70611000050 - Ass. Riabil.residenziale in Ist. sch. tipo art.26 L833/78 da ...	2026	19.658,10
70611000050 - Ass. Riabil.residenziale in Ist. sch. tipo art.26 L833/78 da ...	2027	44.983,40

☐ CONTIENE liquidazione ☒ NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☒ SOGGETTA a pubblicazione ☐ NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo LIvello	Sottosezione di Secondo LIvello	Riferimento Normativo
Strutture sanitarie private accreditate	Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	Area Gestione Patrimonio
Dipartimento di Assistenza Territoriale	

PROPOSTA N.RO 20260002320 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20260002039 DEL 29/10/2026

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Racanelli Giuseppe	*Firmato digitalmente il 28/10/2026 10:32*
Direttore/Responsabile di Struttura	Lauta Enrico	*Firmato digitalmente il 28/10/2026 14:19*